

FILM, DENUNCE E GRANDI OSPITI

Blog Pubblicità Company Pages

search.ch Chi/Cosa Dove Cerca

A BREAK 20 minuti Music

Navigation bar with 'tio' logo, language options (de, fr, it, E-paper), search bar, and menu items: Ticino, Svizzera, Dal Mondo, Economia, Sport, Agenda, People, Focus, NewsBlog, Rubriche, Annunci, Più. Sub-menu: Concerti, Spettacoli, Cinema, Mostre e incontri, Eventi, Biglietteria.



"Zero Impunity".

Home Outlet advertisement: HOME OUTLET - La qualità a partire da 1 Fr. - CLICCA QUI

March for pedestrianization advertisement: In marcia per la pedonalizzazione del centro e per le piste ciclabili! #LUGANOMIGLIORE

LUGANO 10.10.2019 - 06:00 | LETTO 23

Film, denunce e grandi ospiti

Seconda giornata di assoluto livello per il Film Festival Diritti Umani Lugano

LUGANO - Si apre nel segno della denuncia la seconda giornata del Film Festival Diritti Umani Lugano (FFDUL), con la proiezione di "Zero Impunity" (Cinema Corso, ore 10), presentato in collaborazione con Amnesty International. "Zero Impunity" è un progetto transmedia, un documentario d'accusa delle violazioni dei diritti umani e un invito all'azione che passa attraverso le più svariate parti del mondo, tra cui Ucraina, Siria, Africa, Stati Uniti. Un grido rivelatore che sul grande schermo ridistribuisce responsabilità, colpe e ragioni. Senza filtri e senza la paura di affrontare i grandi potenti che governano il mondo. A seguire ci sarà il dibattito "Non in mio nome", alla presenza di Dick Marty (già procuratore pubblico e consigliere di Stato) in dialogo con Chiara Guerzoni.

La questione della risoluzione dei conflitti internazionali è invece al centro del secondo film della giornata, "Ambassade" (Cinema Corso, ore 13.30). Si tratta di una pellicola realizzata dal regista svizzero-ecuadoriano Daniel Wyss che, con l'apporto di due testimoni d'eccezione, Flavio Meroni e Pascal Décosterd (entrambi diplomatici), rivela il ruolo cruciale della Svizzera nella risoluzione della crisi dei 44 ostaggi statunitensi avvenuta in Iran nel 1979. Per il forum post-proiezione, intitolato "Diritti Umani e diplomazia svizzera", il pubblico potrà incontrare il regista Daniel Wyss, in dialogo con Flavio Meroni. L'approfondimento è moderato da Peter Schiesser, giornalista e direttore di Azione.

ULTIME NOTIZIE AGENDA

- BELLINZONA** 13 ORE: Formaggi, casari e mucche "invadono" Bellinzona
- LUGANO** 18 ORE: Musica per i Diritti Umani
- LUGANO** 18 ORE: I Negrita tornano a suonare a Lugano
- LUGANO** 1 GIOR: Al via il Film Festival Diritti Umani Lugano
- LOCARNO** 1 GIOR: "Il vento soffia... ancora" sulla musica di Zappa
- AURIGENO** 1 GIOR: Il mercatino autunnale con più di 60 bancarelle
- LUGANO** 2 GIOR: Il gioco tra teatro e realtà
- LOCARNO** 2 GIOR: Giovani voci in gara, a Locarno è tempo di Star's Voices
- LUGANO** 2 GIOR: I capolavori del muto al Carvetto Luganese
- CANTONE** 3 GIOR

FILM, DENUNCE E GRANDI OSPITI

Al Cinema Iride verrà poi proiettato **"A mano disarmata"** (Cinema Iride, ore 14.15), film tratto dall'omonimo libro di Federica Angeli, giornalista di Repubblica che vive oggi sotto scorta come il resto della sua famiglia per le pesanti minacce ricevute dai clan mafiosi da lei denunciati. Da cronista dell'edizione romana di un grande quotidiano nazionale, La Repubblica, Federica Angeli prende in mano la sua vita e decide di usarla, senza risparmio, in una causa civile: la lotta ai clan mafiosi che infestano una parte della Capitale, Ostia, dove lei stessa vive. La sua arma è e sarà sempre la penna. Questo film ci racconta le tappe di una vera e propria sfida alla malavita, iniziata nel 2013 e non ancora finita. A mano disarmata non è solo il racconto di un affronto alla Mafia, ma è anche la storia di una donna che lotta per il diritto di parola, per un futuro migliore per sé e per i propri figli.

Si passa dall'Italia alla Corea del Nord per la terza proiezione della giornata con **"Pyongyang s'amuse"** (Cinema Corso, ore 16.15) un documentario realizzato in quattro viaggi sull'arco di otto anni dal regista Pierre-Olivier François. Con sguardo critico (e a volte ironico) questa pellicola permette di incontrare la popolazione di uno dei paesi più criticati del mondo, il "Regno Eremita" nordcoreano. Riprendendo la vita quotidiana delle persone comuni, "Pyongyang s'amuse" rivela la distanza tra le questioni politiche e chi in quella terra, tra feste e raccolti, cerca semplicemente di vivere. Si tratta di una prima svizzera, presentata in collaborazione con FIT (Festival Internazionale del teatro e della scena contemporanea), che verrà introdotta dal direttore del FFDUL Antonio Prata.

Si passa poi all'ambiente: **"Aquarela"** (Cinema Corso, ore 18), film del regista russo Victor Kossakovsky, per la proiezione pre-serale. Catturato ad una rarità di 96 fotogrammi al secondo, il film è un viscerale campanello di allarme riguardo al fatto che gli esseri umani non possono competere con la grande forza e la capricciosa volontà dell'oro blu. Dalle più precarie acque gelate del lago Baikal della Russia a Miami alle prese con l'uragano Irma, fino alle possenti cascate Angel Falls in Venezuela, l'acqua è la protagonista principale di "Aquarela", con il direttore Victor Kossakovsky capace di catturare le sue molteplici personalità con una sorprendente chiarezza cinematografica. Il film è presentato in collaborazione con Helvetas Swiss Intercooperation. Segue il dibattito Risorse Naturali e Diritti Umani, con Rodolfo Penne, partenariato progetti Helvetas, Eleonora Vallone, Artistic Director Aqua Film Festival, con la moderazione di Bruno Bergomi, presidente Fondazione Diritti Umani.

A chiudere la seconda giornata del Festival c'è la forte testimonianza della regista siriana Waad Al Kataeb che, con il film **"For Sama"** (Cinema Corso, ore 21), racconta perché ha deciso di non abbandonare Aleppo dopo lo scoppio della guerra. Quando scappare sembra la decisione più semplice, alcuni scelgono di restare. Nei cinque anni dall'insurrezione, Waad si innamora, si sposa e dà alla luce Sama, tutto questo mentre un conflitto cataclismatico cresce attorno a lei. Questa giovane donna, rivolgendosi a sua figlia Sama e a noi tutti – in quella che è a tutti gli effetti una «lettera d'amore» – spiega in un film toccante e profondo perché restare, resistere e creare laddove ci sono solo distruzione e guerra. Il film, presentato in collaborazione con Amnesty International, sarà



Salmo suonerà al Centro Esposizioni di Lugano



AGENDONE 4 GIOR
Ecco qualche idea per il fine settimana



LUGANO 5 GIOR
A Lugano la finale della Coppa del Mondo del Panettone



LUGANO 5 GIOR
Il Lido San Domenico chiude con Tracy Bryant



LUGANO 5 GIOR
Il romanticismo tedesco da Schubert fino a Mahler



RIAZZINO 6 GIOR
I Meduza arrivano al Vanilla

[Apri il link](#)

FILM, DENUNCE E GRANDI OSPITI

seguito dall'approfondimento Né vincitori né vinti, a cui prenderanno parte Donatella Rovera, Senior Crisis Response Adviser Amnesty International e Roberto Antonini, giornalista, con la moderazione di Lorenzo Erroi, giornalista della Regione.

Il [Film Festival Diritti Umani Lugano](#) è in prevendita su [Biglietteria.ch](#).

#film #cinema #festival #lugano #film festival #diritti umani #lugano #svizzera #amnesty international

[Condividi 0](#) [Mi piace](#) [Tweet](#)

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



LUGANO

3 ANNI

4000 spettatori per il Film Festival Diritti Umani Lugano



CANTONE

1 ANNO

Ecco la quinta edizione del Film Festival Diritti Umani



LUGANO

1 GIOR

Al via il Film Festival Diritti Umani Lugano



CANTONE

1 ANNO

Film Festival Diritti Umani alla quinta edizione

Copyright © 1997-2019 TicinOnline SA - Tutti i diritti riservati
IMPRESSUM - DISCLAIMER - SEGNALACI - COMPANY PAGES
Disposizioni sulla protezione dei dati - Cookie e pubblicità online - Diritto all'oblio

